

# Ferrara

cronaca.ferrara@ilcarlino.net

 Redazione: galleria Matteotti 11, Ferrara - Tel. 0532 590111  
 Pubblicità: Speed - galleria Matteotti 11, Ferrara - Tel. 0532 785201-785208

spe.ferrara@speweb.it


[La mobilitazione di Coldiretti](#)

**«Cinghiali, un danno per i campi  
Serve un piano per abbatterli»  
Avvistamenti anche a Bondeno**

Bovenzi a pagina 3



## Mazzette, il pm chiede le condanne

Motorizzazione, fino a otto anni per le false revisioni. Pene più alte per gli ex dipendenti, 36 gli imputati

Malavasi a pagina 7

[Dopo il voto](#)

**Toto-Giunta,  
in pole position  
una pattuglia  
al femminile**

Di Bisceglie a pagina 4

[Dopo le dimissioni di Curtarello](#)

**Lega, arriva  
il commissario  
Stefano Corti**

Servizio a pagina 5

[Ostruzione venosa](#)

**Pnrr, finanziato  
progetto di ricerca  
del prof Zamboni**

Servizio a pagina 10

Incontro alla Fondazione Navarra con tecnici, agricoltori e operatori  
«Servono sostegni per la ricerca e la promozione». Il ruolo del Cso



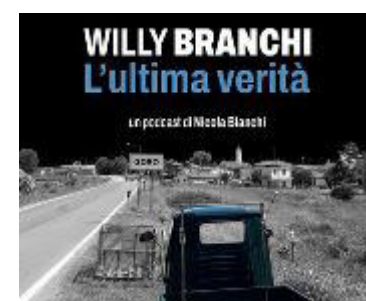
Paolo Bruni  
(CSO Italy) con  
l'assessore  
regionale  
Mammì durante  
il convegno



FRUTTA, SUMMIT PER SUPERARE LA CRISI DEL SETTORE

**«PERE DIMEZZATE  
MA RIPARTIAMO»**

Servizio a pagina 2


[Il nostro podcast](#)

**Willy Branchi,  
terza puntata  
Forzati, la strage  
e la sua morte**



Inquadra  
il QR-Code  
accanto  
e ascolta  
direttamen-  
te la terza  
puntata

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00


[Guardia di finanza a Codigoro](#)

**Affittava case in nero,  
multato il proprietario**

Franzoni a pagina 15

[Incidente sull'Acciaiola all'altezza di Lido Scacchi](#)

**Si schianta  
contro un'auto,  
grave centauro**

Nell'impatto, il motociclista è caduto a terra  
Trasportato a Cona con l'elisoccorso

Servizio a pagina 17



**TechnoTermica S.r.l.**  
COIBENTAZIONI INDUSTRIALI  
IMPIANTI AERAILICI  
INSONORIZZAZIONI ACUSTICHE  
CONTROSOFFITTE E CARTONGESSO

 AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001  
 ATTESTAZIONE SOA N°6082/5701

 VIA FELICE GIOELLI, 12  
 44122 FERRARA (FE)  
 +39 0532 523911 - 0532984  
 INFO@TECHNOTERMICA.IT

## ECONOMIA

Ferrara

# Pericoltura, sfide e prospettive Ettari in produzione dimezzati «Ora un sistema di lavoro per superare le difficoltà»

Il punto della situazione alla Fondazione Navarra con tutte le realtà attive nel comparto Bruni (Cso): «Serve un supporto economico pubblico per ricerca e ristori agli agricoltori»

FERRARA

**Il futuro** della pera è stato al centro dell'incontro di giovedì alla Fondazione Navarra. L'evento, dal titolo 'Pericoltura tra difficoltà e nuove prospettive' è stato promosso da UnaPera, Consorzio di tutela della pera dell'Emilia Romagna Icp, Cso Italy e Fondazione Navarra e ha segnato uno spartiacque tra la crisi e il rilancio del settore. Condotto dal presidente di Cso Italy Paolo Bruni, l'incontro si è aperto con l'intervento del presidente della Fondazione Navarra Nicola Gherardi Ravalli Modoni, che ha sottolineato l'impegno dell'ente nella ricerca e nella sperimentazione. C'è un sistema al lavoro. È quello creato da UnaPera e dal Consorzio di tutela della pera dell'Emilia-Romagna Igo per aprire una nuova stagione a un comparto che negli ultimi cinque anni ha vissuto difficoltà estreme, con perdite produttive e di redditività che hanno avuto conseguenze drammatiche sulle aziende.

**Un dato** tra i tanti che Elisa Macchi, direttore di Cso Italy, ha presentato ieri: in Emilia Romagna, la regione leader della produzione nazionale di pere, tra il 2011 e il 2024 gli ettari in produzione sono crollati da 21.300 a 11.300, -47%, a causa dell'immane difficoltà a produrre negli ultimi cinque anni. «Nonostante le enormi difficoltà, abbiamo oggi ancora un potenziale che merita di essere difeso: se riusciremo a tornare a produrre come in passato l'Italia oggi è in grado di esprimere un potenziale di oltre 500mila tonnellate e l'Emilia Romagna di 300mila tonnellate. Per questo sono ancora giustificati oltre che necessari tutti i possibili sforzi su questa coltura per ritornare ad essere leader»



**Abbiamo unito le forze sulla strada che ci permetterà di contrastare le nuove condizioni climatiche**



ha detto.

**Un messaggio** chiaro è emerso da Adriano Aldrovandi, Presidente di Unapera: il sistema ortofrutticolo italiano non può fare a meno della pera, c'è uno zoccolo duro di pericoltori che non molla, c'è al lavoro una ricerca. «Abbiamo unito le forze e ci siamo messi sulla strada che ci permetterà di contrastare le nuove condizioni climatiche e le loro conseguenze - ha affermato -, di fare una produzione con caratteristiche distintive precise e di promuoverla sul mercato in modo corretto». L'intervento di Mauro Grossi, presidente del Consorzio della

Pera di Romagna Igp, che ha puntualizzato le tappe della riorganizzazione del settore per rispondere alla crisi creando le premesse del rilancio. «Abbiamo razionalizzato il settore - ha sottolineato Grossi - ed entro l'anno concluderemo questo percorso. UnaPera, costituita nel 2021, è l'unica Aop monoprodotto riconosciuta a livello europeo ed ha assunto il ruolo di strumento fondamentale di aggregazione produttiva e commerciale, oltre che dello sviluppo della ricerca applicata». Aspetti importanti sono emersi sul piano della ricerca e della sperimentazione. Stefano Fo-

schi, coordinatore Ricerca e sperimentazione di UnaPera, ha evidenziato il grande progetto di medio periodo 2025-2030 nato dalla condivisione delle necessità e dei bisogni dei soci: «Abbiamo stabilito una linea tecnica sul pero sia per gli impianti nuovi che per quelli già in essere». Michele Mariani, coordinatore tecnico della Fondazione Navarra, ha sottolineato l'importanza della progettazione dell'impianto di pero: tutte le tecniche colturali possono essere migliorate, ma la progettazione deve essere quella adeguata, includendo l'impollinazione e la gestione delle piante. Rober-

**Il futuro tra i filari**

LA REGIONE



**«Ci appelleremo al governo»**

L'assessore Mammi

**L'assessore** regionale all'Agricoltura Alessio Mammi ha ricordato le tappe del sostegno al comparto, un patrimonio di competenze «che non ci possiamo permettere di perdere». Mammi ha confermato la disponibilità del suo assessorato anche con azioni di stimolo verso il governo

to Della Casa, responsabile comunicazione progetto UnaPERA, ha parlato dell'indispensabile ruolo della comunicazione nel rilancio della pericoltura e delle azioni messe in campo, che hanno coinvolto 25 insegne della distribuzione.

**Nelle** conclusioni, l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi ha ricordato le tappe del sostegno regionale al comparto e ha sottolineato che cosa la pericoltura significhi per una regione che rappresenta l'80% della produzione nazionale e un patrimonio di competenze «che non ci possiamo permettere di perdere». Mammi ha confermato la disponibilità del suo assessorato anche con azioni di stimolo nei confronti del governo nazionale chiamato a fare la sua parte. «Sappiamo oggi quello che manca e sappiamo cosa dobbiamo fare, ma per andare avanti serve un supporto economico-finanziario pubblico per la ricerca e la promozione e per i ristori agli agricoltori - ha ricordato da parte sua il presidente Bruni chiudendo i lavori - L'Ocm e i Psr regionali restano importanti, ma serve di più per quella che oggi è la partita vera: riprogettare la pericoltura». Hanno portato il loro contributo anche Coldiretti, con il presidente provinciale Federico Fugaroli, Confagricoltura, con il presidente Francesco Manca e Cia con il direttore Luca Simoni.



Due momenti dell'incontro che si è tenuto giovedì alla Fondazione Navarra